

Il Mattino 25 Agosto 2008

Estorsore in fuga scovato in hotel

PORTICI. È stato arrestato dai carabinieri nella stanza di un hotel del capoluogo lucano, dove si nascondeva per sottrarsi a una condanna per rapina ed estorsione in concorso con un imprenditore di Pozzuoli. È finita così la fuga di Salvatore Casella, il pluripregiudicato 37enne originario di Ercolano ma residente a Portici che si era reso irreperibile lo scorso 15 agosto, quando aveva lasciato la sua abitazione di corso Garibaldi sottraendosi all'obbligo quotidiano della firma. Al momento della fuga l'uomo stava scontando una condanna a tre anni, due mesi e 29 giorni inflittagli per aver estorto dei soldi a un imprenditore.

A scovarlo a Potenza, grazie a una rigorosa attività investigativa, i carabinieri della compagnia di Torre del Greco che lo hanno rintracciato nell'Hotel Miramonti, in via Caserma Lucania. Casella era stato arrestato il 31 maggio 2007 insieme con un'altra persona ben nota alle forze dell'ordine, il trentenne Giovanni Mancinelli, con l'accusa di estorsione continuata e aggravata. I due si erano fatti forti dell'appartenenza di Mancinelli al clan Cavalcanti-Sorprendente, operante nella zona di Fuorigrotta, per estorcere a un imprenditore del settore ittico residente nel quartiere napoletano di Pianura la somma di duemila euro. In precedenza, i due erano riusciti a farsi consegnare 3mila e 700 euro.

All'ennesima richiesta però, il commerciante aveva deciso di denunciare la vicenda e i carabinieri avevano arrestato i due criminali in flagranza di reato.

Michele Ippolito

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS